

## Ciclismo

# Open day alla Beltrami Tsa, tra tecnologia e giovani esordienti



di Romano Pezzi

**G**randi manovre di fine anno alla **Beltrami Tsa**, la più dinamica realtà ciclistica di **Reggio**, che interpreta il mondo delle due ruote a tutto campo, dal settore commerciale a quello sportivo. Nel giorno delle porte aperte organizzato il **14 novembre scorso**, l'azienda nell'occasione ha messo a disposizione il nuovo spazio per tutti gli appassionati della bici da corsa, ovvero le sale dell'**Experience Centre, a Pieve Modolena**, già ideata nel 2019, dove fanno bella mostra tutti i nuovi prodotti, esclusivi dell'azienda dei fratelli Beltrami, Graziano e Marco, che da oltre 30 anni sono sul mercato.

Si è trattato di una giornata nella quale è rifiorito l'ottimismo, dove la bicicletta ha rasserenato gli animi in questa situazione difficile, che tutti non negano. Un appuntamento con tutto il movimento ciclismo reggiano, che d'altro canto ha dato indicazioni molto incoraggianti, tra curiosità e movimento. Un segno importante che indica come la gente guarda con interesse questo ciclismo moderno ricco di nuove tecnologie, che soprattutto mette in evidenza che una temuta paralisi del mercato, non esiste e certamente, non ci sarà.

Nella nuova mostra troneggiano infatti le spe-



ciali bici **Argon 18**, in vari modelli, che equipaggiano alcune squadre di professionisti tra i quali **Chris Froome**, under 23 e di molti giovani delle categorie minori. Una giornata speciale dove queste biciclette costruite con **telai speciali in fibre al carbonio**, prodotte in Canada da 1989, che richiamano col proprio nome l'elemento chimico numero 18 col quale sono costruite. Sono bici che rappresentano un ciclismo moderno, tecnologico. Tra le novità sono esposte anche le biciclette che segnano un'epoca.

La Beltrami presenta infatti le **mitiche Rauler** con telai in acciaio, una sorta di ritorno alla tradizione. Le Rauler infatti furono create agli inizi degli anni Settanta dai due

fratelli reggiani, **Raul e Reclus Gozzi**. Raul si era affermato con l'uso del pantografo, il fratello invece era un abile saldatore alle tubazioni di acciaio speciale. Da qui, alla costruzione dei telai e delle bici da corsa, il passo è stato breve.

Il loro marchio ebbe successo, anche al di là dei confini nazionali. Rinomate squadre del tempo come la **Giacobazzi** e la **Smeg** si equipaggiarono con le **Bici Rauler**. **Claudio Vandelli in sella ad una Rauler vinse le Olimpiadi a Los Angeles nel 1984**. Esiste tra l'altro una ricerca alle Rauler di quegli anni, con un fiorente mercato vintage ai modelli debitamente restaurati.

Alla **Beltrami Tsa** sono esposti tra gli altri, accessori delle più rinomate marche, come ruote, pneumatici, guarniture, ed ogni tipo di abbigliamento per ciclisti coi tessuti più ricercati dagli stessi atleti

Un open-day organizzato soprattutto per dare un nuovo impulso al ciclismo agonistico. Una presenza im-



Team-Beltrami-TSA-Tre-Colli-2021 durante gli ultimi allenamenti



Cristian Fantini



Davide Tondelli e Tomaso Cattini esordienti premiati



Simone Zacchini

portante tra gli invitati è quella di Riccardo Magrini, ex professionista toscano, di Montecatini Terme, diventato opinionista alle telecronache di Eurosport, un uomo carico di simpatia che inventa le definizioni più inedite alle azioni dei corridori, come “...il passo del fagiano” ed altro. Magrini in questa giornata di sport si è immerso nel ciclismo di casa nostra e collaborato con i dirigenti provinciali impegnati in una serie di premiazioni ai giovani corridori che si sono distinti nell’arco della stagione testé conclusa.

Il tuffo in questo ciclismo del futuro, ha tenuto alto l’interesse tra i pubblico, fatto di genitori e dirigenti di squadre. Tanti piccoli “campioni” infatti hanno ricevuto il loro premio per l’attività sportiva. Alla testa di tutti **Cristian Fantini** allievo di Canossa, bravo in tutte le specialità a cui si dedica, ovvero strada, pista e cross. Fantini è campione italiano su pista. Nell’agosto scorso, sul velodromo di San Giovanni in Natisone ha messo tutti in fila nella finale del keirin. **Passerella per tanti, dai leader provinciale esordienti Dario Tondelli e Tomaso Cattini, quindi Leonardo Longagnani, Alessandro Caselli, Leonardo Manfredi, Thomas Vitaloni, Filippo Becchi, Elisabetta e Carlotta Lunghi, Sara Veneri, Federico Biagini, Alessandro Pedata, Luca Bagnara, Thomas Gagliumi,** quindi le campionesse di hand bike, **Francesca Porcellato e Natalia Balialeva.** Hanno terminato questa passerella la schiera di giovanissimi che rappresentano le forze del futuro e per i rappresentanti della **Società Cooperatori**, ritenuta la più attiva in varie specialità ciclistiche.

“L’attività dei nostri dirigenti – ha detto nell’occasione **Bruno Reverberi** unitosi agli intervenuti- si deve orientare

per agevolare questi giovani corridori. Si debbono organizzare gare nel nostro territorio come un tempo, impedire ad un giovane di percorrere chilometri per correre. Ogni cosa deve essere resa più facile per i giovani, più accessibile, per diminuire lo stress, aiutare inoltre le società ciclistiche che si dedicano al ciclismo giovanile, impegnando uomini e forze”. Reverberi dal canto suo, conosce bene la realtà dei giovani. Sceso di sella nei primi anni Sessanta, anche lui ciclista in seno al **G.S. Giglio**, il tecnico allestito in seguito una propria squadra di esordienti col suo nome e con atleti reggiani. Da quelle prime esperienze, e continuando in seguito nelle categorie superiori, **Reverberi ha raggiunto il traguardo dei quaranta anni alla guida di una squadra di professionisti e altrettante presenze al Giro d’Italia.**

Una particolare attenzione anche per il nuovo gruppo **under 23** della Beltrami Tsa presentato nell’occasione dallo stesso Graziano Beltrami e dal manager del team Stefano Chiari.

La nuova squadra si è schierata al completo, assieme al direttore sportivo **Ro-**



Federico Biagini e Nicola Rossi

**berto Miodini.** Tre i corridori confermati dalla stagione conclusa, ovvero **Thomas Pesenti** 22 anni di Fontanellato, alla sua quinta stagione col Team, **Andrea Piras**, Brianzolo 19 anni e **Matteo Freddi** 21 anni al suo terzo anno. Tutti gli altri sono nuovi atleti provenienti da team diversi o dalla categoria juniores come il piacentino **Nicola Rossi**, **Vanni Maicoli.** Quindi abbiamo **Andrea Bartolozzi** di Borgomanero, 22 anni, già professionista alla Vini Zebù, poi ancora, il piemontese **Pietro Armoretto**, 20 anni, **Andrea Biancoleoni** 21 anni, **Matteo Lovera** ex juniores bustese, primo anche nel Gp Otelli, **Luca Cibroni**, 23 anni di Biassono proveniente dalla Palazzago. Un team della categoria Continental, ovvero che possono gareggiare anche con i professionisti.

Una novità che abbiamo tenuto per ultimo è quella che **in casa Beltrami sta sorgendo un nuova squadra per atleti under 23.**

**Un gruppo tutto reggiano** la, **XPC Beltrami**, la quale oltre allo sponsor, anche i dirigenti e gli stessi corridori sono di casa nostra. “*Alcuni amici dell’ambiente- spiega Marco Beltrami- mi hanno informato che corridori giovani, nonché volenterosi, non sono riusciti ad accasarsi, forse causa il momento difficile. Abbiamo decisi quindi di dare loro un mano con questo gruppo. Si tratta di un ulteriore sforzo, ma che senz’altro servirà a qualcuno. Esistono corridori infatti ai quali occorre più tempo per maturare, crescere ed affermarsi. Noi diamo a loro queste chances*”.

Nella nuova squadra under 23 figurano **Alessandro Amici, Matteo Mazzari, Marco Marzi, Pietro Zadeo Pedretti, Alessandro Redeghieri, Alberto Rovati, Gabriele Spadoni, Raffaele Veneri e Simone Zecchini.** ■